

Attualità

Inaugurati a San Giovanni Lupatoto i "Progetti del cuore"

Alla Cooperativa la Ginestra Onlus sarà dato un mezzo attrezzato per il trasporto dei giovani e delle famiglie in difficoltà

Ripartono a San Giovanni Lupatoto i "Progetti del Cuore", per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito



ai ragazzi in difficoltà e alle famiglie del nostro comune. Il progetto era partito per la prima volta sei anni fa e aveva visto la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio. A beneficiare dell'automezzo era stata la Cooperativa la Ginestra Onlus, che continuerà ad averlo a disposizione, per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Sul nostro territorio, infatti, prosegue con continuità il servizio di mobilità gratuita, che sarà attivo per altri due anni, durante i quali il mezzo sarà dato attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio

l'assicurazione compresa di copertura casco).

«Il mezzo verrà utilizzato - specifica il **Presidente Simone Zinelli** - nel territorio di San Giovanni Lupatoto (Provincia di Verona) e nelle zone limitrofe. Sarà adibito a servizi di trasporto rivolti a persone non autosufficienti che necessitano di spostarsi da e verso il centro e per le attività loro offerte tra cui, ad esempio, l'accompagnamento presso palestre e piscine, attività culturali e ricreative».

A sostenere il progetto anche **Annalisa Minetti**, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei "Progetti del Cuore": «La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i "Progetti del Cuore" come quello che si sta portando avanti a San Giovanni Lupatoto: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria».

Sarà proprio **grazie alla partecipazione della attività locali** che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata "Progetti di Utilità Sociale" si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.